

## LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PARTECIPA AL DOLORE DEI TANTI TARENTINI PER LA SCOMPARSA DI CHIARA LUBICH

---

di [Marco Pontoni](#)

È rimbalzata stamani anche in Trentino la notizia della morte di Chiara Lubich, nata a Trento nel 1920, fondatrice del Movimento dei Focolari, uno dei più influenti del cattolicesimo moderno, che conta moltissimi simpatizzanti in tutto il mondo. La Lubich è spirata serenamente nella sua casa di Rocca di Papa, dove era stata ricondotta ieri, per sua espressa volontà; il 10 marzo scorso era stata ricoverata d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per gravi difficoltà respiratorie.

Anche la Provincia autonoma di Trento si associa al dolore dei tanti trentini che piangono la scomparsa di questa figura di eccezionale carisma, che iniziò il suo cammino di fede sulle ceneri della Seconda guerra mondiale promuovendo instancabilmente il dialogo ecumenico e interreligioso. Nel 1962, papa Giovanni XXIII diede la prima approvazione al movimento dei Focolari; gli statuti vennero in seguito approvati nel 1990 da papa Giovanni Paolo II. Moltissimi i riconoscimenti ricevuti nel corso della sua lunga esistenza: dal premio Templeton per lo sviluppo della religione nel 1997 a quello per l'educazione alla pace conferitole dall'Unesco nel 1996 fino a quello per la difesa dei diritti umani del Consiglio d'Europa, giunto nel 1998. Molte anche le lauree honoris causa e le cittadinanze onorarie.

“Partendo da via dei Cappuccini a Trento con poche compagne Chiara Lubich ha saputo seguire fino in fondo la propria vocazione – ha detto il presidente della Provincia autonoma di Trento - dando vita ad un movimento che ha raccolto attorno a sé migliaia di persone in tutti i continenti. È stata un dono prezioso per l'intera l'umanità, oltre che per il suo Trentino, dove sempre ha continuato a venire e a operare.”

In segno di lutto anche il Palazzo della Provincia ha esposto oggi le bandiere a mezz'asta.

Comunicato nr. 589 del 14/03/2008

 [Stampa](#)

[Indietro](#)